

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto dell'immigrazione e tutela giurisdizionale</b>
Corso di studio	Corso di Laurea triennale in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Anno di corso	Secondo
Crediti formativi universitari (CFU) (ECTS):	6
SSD	Diritto processuale civile IUS/15
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I semestre (12/9/2022 – 7/12/2022)
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	Maria Laura Spada
Indirizzo mail	marialaura.spada@uniba.it
Telefono	099372382
Sede	Dipartimento Jonico- Via Duomo n. 259 – Taranto. Stanza 6 bis
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Da concordare con il docente a mezzo mail e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle richieste.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento mira ad offrire un quadro di ricostruzione normativa sull'origine e l'evoluzione della legislazione statale in materia di immigrazione nonché un'analisi approfondita dei principali procedimenti di tutela degli immigranti.
<b>Prerequisiti</b>	Non previsti
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><i>Il ricorso per il riconoscimento della protezione internazionale:</i> l'istituzione di nuove sezioni specializzate; l'organizzazione della sezione e la competenza territoriale; il procedimento camerale per il riconoscimento della protezione internazionale; la struttura del procedimento; l'instaurazione del contraddittorio e le conclusioni del p.m.; gli oneri documentali e la difesa della Commissione territoriale; la fase istruttoria: il principio di cooperazione istruttoria officiosa; la fase decisoria: gli effetti del decreto di rigetto e il problema dell'inibitoria. Il processo per il riconoscimento; il ricorso per Cassazione.</p> <p><i>Il processo per il riconoscimento della protezione speciale:</i> l'ambito di applicazione del nuovo rito sommario; la competenza, le forme del procedimento e i termini; la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato; la trattazione e l'istruzione; la decisione e le impugnazioni.</p> <p><i>La tutela dei minori non accompagnati; lo status di minore straniero</i></p>

	<p>non accompagnato; le misure di protezione immediata; il divieto di respingimento e di espulsione; il rilascio del permesso di soggiorno per minore età, per motivi familiari o per altri casi speciali; il “proseguito amministrativo”; Il riconoscimento “agevolato” della protezione internazionale, sussidiaria o speciale; la domanda di asilo del minore e il verbale delle autorità di pubblica sicurezza; lo screening del minore straniero non accompagnato da parte della Commissione territoriale; l’audizione del minore presso la Commissione territoriale; la decisione della Commissione territoriale.</p> <p><i>L’espulsione dello straniero: le diverse species di espulsione e gli altri provvedimenti di allontanamento dello straniero previsti dal nostro ordinamento; la tutela giurisdizionale dello straniero destinatario del provvedimento di espulsione: profili generali; l’impugnazione del decreto di espulsione: dal procedimento camerale al procedimento sommario di cognizione «corretto»; la disciplina delle controversie in materia di impugnazione del decreto di espulsione.</i></p>
<b>Testi di riferimento</b>	A.A. V.V. <i>Diritto processuale dell’immigrazione</i> , (a cura di G. Trisorio Liuzzi D. Dalfino) Giappichelli, 2019
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
148	48		100
<b>CFU/ETCS</b>			
6			

<b>Metodi didattici</b>	Metodologia didattica convenzionale, assistita dall’utilizzazione di slide (PowerPoint)
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<p><b>Conoscenza e comprensione:</b> gli studenti avranno modo di apprendere i temi centrali del sistema processuale civile a tutela dei diritti degli immigrati e dei minori non accompagnati.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> attraverso il continuo collegamento tra nozioni teoriche e casi pratici, lo studente acquisirà un’ottima conoscenza dei profili applicativi della materia sviluppando un apposito metodo diretto a consentirgli di individuare la disciplina applicabile a singole fattispecie.</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> attraverso l’analisi delle fonti normative e il commento dei casi giurisprudenziali lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa, attitudine al <i>problem solving</i>,</p>	

capacità critiche di valutazione dei problemi, nonché, capacità di intervento diretto a formulare (argomentandole) soluzioni nuove per affrontare le problematiche relative al fenomeno migratorio.

**Abilità comunicative:** lo studente sarà in grado di rielaborare e comunicare con rigore metodologico informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi a tutte le tematiche del corso.

**Capacità di apprendimento:** lo studente, affrontando le tematiche oggetto del corso, potrà apprendere la ricostruzione sistematica del tema della tutela dei migranti e del minore straniero nelle controversie che incidono direttamente o indirettamente sui diritti e/o *status* di cui sono titolari.

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è esclusivamente orale.
Criteri di valutazione	Verrà verificata la conoscenza della disciplina positiva dei procedimenti civili in materia di immigrazione e dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale sarà attribuito in trentesimi. La valutazione per l'attribuzione del voto finale terrà conto della corretta conoscenza degli argomenti relativi al corso e della capacità di applicare le conoscenze acquisite ai casi concreti che verranno sottoposti.
<b>Altro</b>	L'assegnazione delle tesi avviene nell'orario di ricevimento. La tesi deve essere richiesta almeno sei mesi prima della data presunta della sessione di laurea.